

Ignazio Portelli (Palermo, 1959) è laureato in giurisprudenza, è specializzato in diritto regionale presso l'Università degli Studi di Palermo e in *Scienza e tecnica della legislazione*; ha conseguito il *Master di II livello* dell'Università degli Studi di Perugia in *Management pubblico*.

E' docente al *Master di II livello in Amministrazione e governo del territorio (MAGO)* della Università Luiss-Guido Carli, curando il tema dei controlli amministrativi sugli organi e sulle attività delle autonomie territoriali.

E' stato docente in vari seminari e corsi di formazione professionale e dirigenziale, organizzati da istituzioni pubbliche e da associazioni e società private, nonché dalla *Luiss management* di Roma, dalla Scuola di assistente sociale *ESIS Cesare Vittorelli* di Palermo, dalla Scuola superiore della pubblica Amministrazione (S.S.P.A.), dalla Scuola nazionale di amministrazione (S.N.A.), dalla Scuola della Amministrazione civile dell'Interno (S.S.A.I.), dall'Istituto superiore di Polizia, dal *Formez*, dalla Scuola superiore della pubblica Amministrazione locale (S.S.P.A.L.) e dall'Istituto *Arturo Carlo Jemolo* di Roma.

Dal 1 ottobre 1985, è entrato nella carriera prefettizia e ha prestato inizialmente servizio presso la Prefettura di Palermo.

Dal 14 ottobre 1991, è stato trasferito a Roma presso il Gabinetto del Ministero dell'interno dove si è occupato dei problemi di politica legislativa e di politica amministrativa attinenti principalmente all'ordinamento e alla riforma delle autonomie locali, agli appalti, alle riforme istituzionali, nonché alla cura della trattazione degli affari relativi ai collegi degli ispettori, al potere di accesso e di accertamento presso le pubbliche Amministrazioni e gli enti pubblici anche economici e agli altri istituti previsti dalla legislazione speciale amministrativa in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza dell'azione amministrativa. Ha curato gli affari relativi al controllo sugli organi

degli enti locali con particolare riferimento alle attività economiche e alla azione di contrasto alla illegalità e al condizionamento della criminalità organizzata.

E' stato componente del gruppo misto *Ministero dell'interno - Associazioni delle autonomie locali* per affrontare e per risolvere i temi di comune interesse (1992-1994) e ha seguito i lavori della *Commissione per la riforma dell'ordinamento delle autonomie locali* (c. d. *Commissione Maroni*, 1994), istituita presso il Ministero dell'interno.

Dal 9 gennaio 1995 al 17 settembre 2000, ha prestato servizio presso l'Ufficio studi e legislazione del Dipartimento della pubblica sicurezza dove ha curato le tematiche riguardanti il coordinamento sui controlli di gestione, interno e della Corte dei conti, l'attività di ricerca e legislativa in materia di riforme costituzionali ed istituzionali, di integrazione europea, di azione amministrativa e contrattuale, di ordinamento degli uffici e del personale con particolare riferimento alle Forze di Polizia e a quelle armate. Nelle materie di competenza ha curato anche i rapporti con l'Unione europea e quelli internazionali, rappresentando l'Amministrazione nelle sedi nazionali ed estere.

Dal 18 settembre 2000 al 3 ottobre 2001, è stato Capo della Segreteria particolare (tecnica) dei Sottosegretari di Stato all'Interno con delega sui problemi della sicurezza, (XIII legislatura) e con delega sulla immigrazione (XIV legislatura); nel frattempo, dal 7 giugno 2001, è stato assegnato all'Ufficio per gli affari legislativi e le relazioni parlamentari.

Dal 1 dicembre 2011 al 28 aprile 2013 è stato il capo settore legislativo del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione. Dal 29 aprile 2013 al 22 febbraio 2014 è stato il capo settore legislativo del Ministro per la integrazione.

Dal 2 aprile 2012 è prefetto, nominato dal Consiglio dei ministri nella riunione del 23 marzo 2012 ed assegnato alla Presidenza del Consiglio dei ministri; dal 23 febbraio 2014 al 5 luglio 2018 è stato Ispettore generale di amministrazione e nella riunione del Consiglio dei ministri del 6 luglio 2018 (decorrenza 2 agosto 2018) è stato destinato alla Prefettura di

Frosinone. Dal 6 novembre è il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana (delibera del 28 ottobre 2021 del Consiglio dei ministri).

Ha amministrato, in gestione straordinaria, i Comuni di Canicattì, Gela, La Maddalena, Montelepre e Roma.

Ha recensito libri, massimato e commentato sentenze. E' autore di articoli e saggi.

E' cavaliere (2 giugno 2005), ufficiale (2 giugno 2015) e commendatore (27 dicembre 2017) dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Palermo, 6 novembre 2021